

Rivalta, lavori di ampliamento

Bianca della Valle, fondi da anticipare?

RIVALTA - Dureranno fino alla prossima primavera i lavori di riqualificazione iniziati nel maggio scorso alla Casa di riposo "Bianca della Valle" di via Einaudi. Si prevede la trasformazione di 20 posti per anziani autosufficienti in altrettanti per non autosufficienti. Grazie al finanziamento regionale di oltre 400mila euro, che copre al 90 per cento l'importo dei lavori, realizzati dalla C.S. Costruzioni di Agrigento, la struttura dell'Ipab rivaltese verrà ampliata e rimodernata ed avrà a disposizione 50 posti.

Il costo totale dell'operazione, compreso di progettazione e oneri, sarà di circa 680mila euro. «Per sostenere questo intervento - dice l'ex vice sindaco e ora capogruppo del Pd Sergio Muro - la passata Amministrazione aveva accantonato circa 400mila euro da elargire a titolo di prestito e altri 75mila a titolo di contributo a fondo perduto».

Obiettivo della manovra era di aiutare l'ente a far fronte alla mancanza di liquidità nel pagamento degli stati di avanzamento lavori alle imprese appaltatrici, visto che il finanziamento regionale avrebbe avuto tempi molto lunghi sulla disponibilità. «Ci chiediamo se anche questa Giunta abbia intenzione di onorare questo impegno», aggiunge il consigliere.

«Abbiamo chiesto agli

Uffici competenti - replica il sindaco Mauro Marinari - di farci avere gli atti che ufficializzano gli impegni presi in passato. Ma a parte la cifra presente nel bilancio di previsione, non è stato trovato nulla».

Sebbene le risorse finanziarie siano presenti, vi sono alcune difficoltà per i dirigenti nel firmare la delibera. «Noi vorremmo aiutare la Casa di riposo, ente essenziale per il territorio, ma ci sono norme specifiche che lo potrebbero impedire». Il problema sta nel fatto che i Comuni possono erogare soldi alle società partecipate ma non alle Ipab, rendendo quindi difficile mantenere l'impegno preso.

La Giunta ha chiesto un parere alla Corte dei conti per capire se è possibile concedere il prestito alla Casa di riposo. «Speriamo di trovare una soluzione ottimale nel più breve tempo possibile», conclude il primo cittadino.

Fondata negli Anni '80 dell'Ottocento grazie all'impegno della contessa Bianca della Valle, la struttura è stata per diversi anni un ospedale per i poveri. Durante il Novecento furono le Suore del S. Natale ad occuparsi della Casa di cura che venne interessata anche da alcuni lavori di ampliamento, per poi diventare negli Anni '60 un ricovero per gli anziani.

Daniela Bevilacqua